

AL PRESIDENTE DELL'AZIENDA I.R.A.B.

U r b i n o

AI CONSIGLIERI DELL'AZIENDA I.R.A.B.

U r b i n o

e, p.c.

AL SIG. SINDACO

U r b i n o

Noi sottoscritti mezzadri dell'Azienda I.R.A.B., assieme ai dirigenti provinciali e locali del Sindacato mezzadri, riuniti in assemblea per esaminare i problemi inerenti l'andamento dell'Azienda;

abbiamo riscontrato che, proseguendo con l'attuale impostazione, sia negli acquisti e nelle vendite, nonché nelle trasformazioni colturali, ecc., la crisi agricola va a peggiorare maggiormente su di noi mezzadri, fino a metterci nella impossibilità di continuare a lavorare la terra, con gravi danni per tutta l'economia aziendale.

Dopo ampia discussione, quindi, abbiamo deciso di avanzare all'Azienda la richiesta di una contrattazione per discutere e risolvere i seguenti problemi :

- 1°)- Che tutti gli acquisti dei concimi, mangimi, anticrittogamici, ecc. siano fatti collettivamente, tramite asta pubblica, consultando i vari centri di vendita, compresa l'A.P.C.A.M. (Associazione prov.le Cooperative Agricole Marchigiane - V.le Fiume, 54 - Pesaro), con la presenza di una Commissione di mezzadri dell'Azienda -
- 2°)- Gli attrezzi ed altre spese poderali, inerenti le trasformazioni aziendali, siano a totale carico dell'Azienda -
- 3°)- In base all'art. 21 del Patto Colonico prov.le la spesa per il lavoro di mietilega sia divisa a metà con l'Azienda -
- 4°)- Tutti i prodotti del fondo siano divisi in natura e per quelli indivisibili sia data la facoltà a noi mezzadri di stipulare il contratto per l'intero prodotto, con i vari centri di raccolta a prezzi più convenienti, onde curare meglio gli interessi nostri e dell'Azienda -
- 5°)- chiediamo l'applicazione dell'Accordo provinciale del 22 febbraio 1957, che stabilisce premi a favore sulle colture industriali -
- 6°)- Inoltre, per i capitali da noi investiti nell'Azienda "stime poderali, bestiame, acquisti mezzi meccanici ed attrezzi vari, chiediamo una quota minima di interessi del 6% annuo.-
- 7°)- Chiediamo inoltre un intervento tempestivo dell'Amministrazione per le riparazioni delle case, strade, nonché l'inizio dei lavori per gli impianti idraulici ed elettrici -
- 8°)- Per gli addebiti nei conti colonici circa le regalie non portate, chiediamo la cancellazione ed il riaccredito dell'impor-
to nel conto colonico, in quanto l'accordo provinciale del 27 febbraio 1957 precisa che le condizioni di miglior favore per i mezzadri rimangono valide.

Fiduciosi che la S.V. voglia esaminare benevolmente le nostre richieste e convocare al quanto prima il Consiglio di Amministrazione, con la presenza di una Commissione Aziendale di mezzadri per l'inizio di una trattativa su questi problemi, distintamente salutiamo.

I MEZZADRI DELL'AZIENDA

